



HAI I RIFLESSI PRONTI?

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99 www.linear.it

Anno 83 n. 342 - lunedì 18 dicembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Nella storia repubblicana i senatori a vita sono stati in molti casi decisivi per i governi. Nel '94, ad



esempio, tre di loro furono indispensabili per tenere a battesimo il primo governo Berlusconi e non

rammento contestazioni come adesso»

Carlo Azeglio Ciampi
intervista al Corriere della Sera
17 dicembre

Vita, morte e politica

FURIO COLOMBO

Il paradosso italiano mi viene improvvisamente svelato da un visitatore americano che sa un po' l'italiano e niente dell'Italia, ma mentre sta in Italia ascolta la radio. Mi dice: «Sapevo che siete un Paese cattolico ma non credevo fino a questo punto. Sessanta veglie contro il dolore e la sofferenza, continue notizie per solidarietà con la lunga agonia di un uomo, anche per un Paese profondamente cristiano non è un po' troppo? Ho potuto rassicurarlo. La vicenda è quella di un uomo, Piergiorgio Welby, che soffre troppo e chiede di morire. Ma sono i miscredenti che si mobilitano contro la sua sofferenza, sono gli atei (o in tal modo sono descritti), sono i militanti del partito Radicale che è forse l'unico partito in Italia a non essere intimidito da ciò che prescrive la gerarchia ecclesiastica. Il politichese italiano, tutto, si ispira alle istruzioni dei cardinali che dicono: «Peccato che soffra ma va bene così». Oppure al politichese dei partiti che dicono: «Peccato che soffra ma purtroppo non c'è una legge». Oppure, in un'altra versione, che però è del tutto equivalente: «Peccato che soffra, non c'è una legge e non ci sarà mai». C'è chi aggiunge che è bene stare vicino a chi soffre, ma non spiega per fare che cosa. E chi, in un impeto di sincerità, nel titolo di un giornale considerato religiosamente "osservante", intitola «La veglia dei boia» per descrivere le manifestazioni di solidarietà dei non cristiani per la sofferenza inumana di Welby. Scrivo - ingiustamente lo so - «i non cristiani» perché sto aspettando, come tutta l'Italia, una parola cristiana di pietà, (nel senso di amore e rispetto) e dunque di intervento per Welby. Sappiamo che prese di posizione (e iniziative di fatto) per salvare altri Welby dalla tortura ci sono state nel mondo, e non da parte di miscredenti e di assassini. In Italia silenzio o frasi vuote, mentre Welby continua a morire. Mi unisco sin d'ora a chi deciderà di dire (e di fare) ciò che la civiltà impone: il silenzio è colpa, il rinvio è scusa. Un uomo non può essere abbandonato alla sua pena indicibile.

Palestina, l'incubo della guerra civile

Razzi di Hamas sugli uffici di Abu Mazen, attaccata la casa vuota del presidente Spari contro il convoglio del ministro degli Esteri. Nella notte arriva la tregua

Questione palestinese

SE BRUCIA GAZA

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Gaza brucia. Palestinesi in armi fronteggiano altri palestinesi in armi. Un presidente eletto dal popolo indice elezioni anticipate che un premier, espressione di un governo scaturito da elezioni libere e democratiche, bolla come un «tentativo di golpe» e un incitamento alla guerra civile. Gaza brucia. E con essa rischia di «bruciare» la causa di un popolo che rivendica il diritto a uno Stato indipendente. A «bruciare» è una immensa prigione a cielo aperto, isolata dal mondo, accerchiata da uno dei più potenti eserciti al mondo. Ma se Gaza brucia rischia di esplodere l'intero Medio Oriente.

segue a pagina 8



Militanti di Fatah manifestano a Ramallah. Foto di Mohammed Salem/Reuters

a pagina 8

Commenti

Partito Democratico / 1

DIECI RAGIONI PER DIRE SÌ

FERDINANDO TARGETTI

Alcuni pensano che la questione oramai non sia più se fare o no il Partito Democratico, ma come farlo. Io credo che questa posizione pecchi di un eccesso di ottimismo, in quanto invece, è mia opinione, molti non credono alla necessità di dar vita al Pd e altri non vogliono andare oltre all'idea di una Federazione tra partiti. L'idea di una Federazione andava bene qualche anno fa, ma oggi è di retroguardia: significa non voler andare oltre una coalizione rafforzata dell'Ulivo. Le resistenze alla nascita del Pd derivano da conservatorismo, da chi pensa che gli attuali partiti, purché coalizzati nell'Ulivo, vadano bene come sono,

segue a pagina 23

«Caro Prodi, più sicurezza e lavoro ai nostri figli»

A Napoli il giorno dopo la Finanziaria tra lavoratori, pensionati, ambulanti e intellettuali

Staino



di Eduardo Di Blasi
inviato a Napoli

A cavallo tra un «populismo responsabile» e i problemi di tutti i giorni. Se gli chiedi del governo ti iniziano a parlare dei rifiuti, dell'indulto che nella pancia della città fa ancora parlare, degli immigrati. Della mancanza di regole, a tutti i livelli.

segue a pagina 4

BERLUSCONI

RICOVERATO NEGLI USA
**BOSSI RIVELA:
È ANDATO LÌ
PER OPERARSI**

G. Rossi a pagina 2

GOVERNO

Il premier lancia le riforme: «Così torneremo a correre»



Il leit-motiv della domenica bolognese di Romano Prodi, a poche ore dal rientro nella capitale, è uno solo: sviluppo, per «tornare in gara tra i primi della classe in Europa». Superato il passaggio più difficile della Finanziaria, il premier dice: «Ora le riforme per far correre l'Italia». E spiega: «Noi vinciamo se, come io penso, il Paese comincia a correre di nuovo, e quindi ogni sforzo va in quella direzione. E la corsa va aiutata con le riforme».

Comaschi a pagina 3

Partito Democratico / 2

MA CHE SIA DI SINISTRA

LAURA PENNACCHI

Il tipo di Congresso che si va profilando suscita in tanti e tante grande preoccupazione. Il Consiglio Nazionale e ogni dirigente dei Ds sono chiamati a prestare ascolto a questa preoccupazione, la quale chiede che si costruisca un percorso congressuale capace di far discutere e dialogare tra di loro tutte le anime e componenti.

segue a pagina 23

CULTURA

UN ANNO DI LIBRI

IL 2006 E OLTRE DA PAMUK A PINTER

alle pagine 20 e 21

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carli
Tel. 06.8549911
www.immobiliaream.it

NAVIGHI IN INTERNET? SEI L'UOMO DELL'ANNO
NOI E LORO MAURIZIO CHIERICI
Dignità e dolore
LE LUCI DEL NATALE accompagnano il tormento di un uomo che vuol morire ma non può morire. Chiede di morire con la dignità di una persona non confusa dal dolore. Non sopporta lo spegnersi di un corpo ormai nemico al quale le macchine allungano lo strazio senza speranza. Si dice accanimento, ma è qualcosa di più ipocrita, forse perverso. L'agonia è il momento privato al quale è impossibile sfuggire. Ci aspetta chissà dove, dubbi e illusioni raccolte sull'ultimo guanciale nel silenzio dei pensieri. In questi giorni non è semplice capire come mai le ore segrete siano diventate una specie di reality show, minuto per minuto, sentenza per sentenza rivolte nelle prime serate Tv da signori in buona salute o giovanotti che della polemica ne hanno fatto professione. Paladini della pelle degli altri per eccesso di solidarietà. Oppure? Le ipotesi possono essere diverse. Prevalde l'ultima generosità di chi attraverso la sofferenza e decide di affrontare una disperata battaglia civile per impedire che la stessa pena strazi altre persone nella disattenzione di leggi superficialmente interessate a chi non ce la fa.

Sei pensionato? Cerchi un prestito?
Numero Verde Gratuito 800-929291
Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni.
FORUS
Inutile cercare altrove.